



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20**

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ANNO 2016.

L'anno duemiladiciassette addi dieci del mese di maggio alle ore venti e minuti trenta nella Sala delle Adunanze Consiliari, regolarmente convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. PREACCO SUSANNA - Sindaco	Si
2. FERRENTINO ANTONIO - Consigliere	Si
3. PEPE AGNESE - Assessore	Si
4. FRANCO ROCCO - Vice Sindaco	Si
5. SALANI GIULIA STELLA - Consigliere	Si
6. ALU' ELEONORA LETTERIA - Assessore	Si
7. FRANCO GIUSEPPE - Consigliere	Si
8. TRIFIRO' MARCO - Consigliere	Si
9. PENNONE MARIA - Consigliere	No
10. CAPPUCCIO MARIA DONATA - Consigliere	Si
11. GIUGLARD ROBERTO - Consigliere	Si
12. MARTOGLIO DIEGO - Consigliere	Giust.
13. BORDOLANI EMILIO GIOVANNI - Consigliere	Si
TOTALE PRESENTI	11
TOTALE ASSENTI	2

Assume la Presidenza il Sindaco PREACCO SUSANNA.

Assiste alla seduta l'Assessore esterno D'ADDETTA Michele Antonio.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale GAVAINI Dr.ssa Ilaria.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 10/05/2017

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo ampia e dettagliata relazione del Sindaco e della dott.ssa Alessia Lussiana, Responsabile dell'Area Finanziaria;

Richiamato l'art. 227, commi 1 e 2, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), "1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. 2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. 2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal [comma 2 dell'articolo 141](#).*

Rilevato che il termine del 30 aprile non è perentorio, a patto che l'approvazione oltre tale termine sia dovuto al rispetto dei tempi connessi all'iter procedurale;

Richiamato l'art. 227, comma 1 e 5, secondo cui la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, inoltre sono allegati al rendiconto la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del D.lgs. 267/2000, la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1 del D.lgs. 267/2000, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Considerato che ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000 il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo, al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionale con andamento triennale;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. 267/2000, al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionale con andamento triennale;

Considerato che ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 267/2000, il conto economico, redatto secondo uno schema a struttura a scalare, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica;

Considerato che ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale;

Considerato che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.

Considerato che l'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e conseguente variazione del Fondo Pluriennale Vincolato con atto di G.C. n. 34 del 12/04/2017;

Dato atto che il Comune di Sant'Antonino di Susa non ha aderito alla sperimentazione ex D.lgs. 118/2011 e che il rendiconto ora viene redatto anche secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151 e 231 del D.lgs. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Rilevato che la banca dati immobiliare e mobiliare comunale risulta aggiornata;

Riscontrato che il Tesoriere comunale - Istituto di credito Intesa San Paolo si è dato carico delle entrate riscosse per un importo di € 3.757.779,42= ed inoltre si è dato scarico del pagamento dei mandati nell'importo complessivo di € 3.3.492.651,76=;

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 19/04/2017, l'organo esecutivo ha provveduto ad approvare la proposta di rendiconto della gestione esercizio 2016, approvando contestualmente gli schemi relativi al conto del bilancio, al conto economico, al conto del patrimonio ed alla relazione illustrativa;

Rilevato che dal conto del bilancio risulta un avanzo di amministrazione di € =1.246.461,63 di cui € 313.957,97= di fondi vincolati per crediti di dubbia esigibilità, € 93.644,56 = di fondi per il finanziamento di spese in conto capitale e altri fondi vincolati ed € 838.859,10= di fondi non vincolati;

Rilevato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017, ci si potrà avvalere della facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione 2016 una volta approvato il rendiconto, con le limitazioni e per le finalità previste dal D.lgs. 267/2000 come modificato dal D.lgs. 118/2011 riguardante la contabilità armonizzata;

Rilevato che l'organo di revisione ha provveduto in data 04/05/2017 alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione;

Dato atto, altresì, che con nota in data 21/04/2017 sono stati invitati tutti i consiglieri comunali a prendere visione della documentazione relativa al Rendiconto di Gestione esercizio 2016, depositata agli atti presso l'ufficio Segreteria dal giorno stesso;

Visto il conto del patrimonio;

Visto il conto economico;

Vista la certificazione attestante il rispetto degli obiettivi di pareggio finanziario 2016, metodologia approvata con il Decreto Mef n. 18628 del 4 marzo 2016;

Visto l'allegato al rendiconto, circa il pieno raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa

sul pareggio finanziario per l'esercizio anno 2016;

Richiamato il comma 557 della Legge 196/2006 modificato dall'articolo 3 comma V del D.L. 90/2014, secondo cui la spesa di personale prevista per l'anno 2016 deve essere inferiore alla spesa media a consuntivo del triennio 2011 2012 2013, calcolata secondo i criteri della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle deliberazioni della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 2/2009 e n. 16/2009;

Visto il conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi della normativa vigente;

Sentiti:

il consigliere Donata Cappuccio (Unione Democratica S.Antonino) si scusa per non aver potuto incontrare la dott.ssa Lussiana, alla quale porge i propri ringraziamenti per il lavoro svolto e per averla contattata per l'esame del rendiconto, di cui si è occupato il collega consigliere Giuglard;

il consigliere Emilio Bordolani che, a sua volta si scusa per non avere potuto recarsi in Comune per farsi illustrare dalla dott.ssa Lussiana il rendiconto, ripromettendosi di farlo nei prossimi giorni;

il consigliere Giuglard (dopo aver segnalato la mancanza nella relazione del revisore del numero della deliberazione) osserva come il modello risultante dalla cd. armonizzazione contabile oltre a penalizzare gli enti virtuosi e a premiare quelli che tali non sono, porta a un impoverimento generale non consentendo investimenti e frenando la creatività degli amministratori che risultano indeboliti;

terminata la considerazione, e la sua condivisione, il consigliere Giuglard chiede alla dott.ssa Lussiana alcuni chiarimenti tecnici (art. 204 TUEL) e ripropone all'Amministrazione la valutazione della estinzione dei mutui, scelta che la dott.ssa Lussiana politicamente non può che rimettere all'Amministrazione, ma che economicamente non è, a suo giudizio, conveniente per l'ente;

il consigliere Giuglard annuncia il voto contrario del gruppo Unione Democratica S.Antonino in quanto, analizzando il rendiconto 2016 oggettivamente si ritiene che siano stati fatti pochi investimenti;

il Sindaco osserva che le Amministrazioni comunali di questa tornata elettorale (2014-2019) passeranno alla storia per non aver fatto investimenti, a differenza di quelli degli anni ottanta;

Visti gli artt. 227-228-229-230-231-232 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 42 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente del Responsabile del Settore finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.11 Consiglieri votanti: n. 11

Consiglieri astenuti: n. //

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 3 (Cappuccio, Giuglard, della lista Unione democratica per S.Antonino, Bordolani della lista S.Antonino lista indipendente)

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente,

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 in tutti i suoi contenuti dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2016			€ 1.175.196,13
Riscossioni	€ 782.167,09	€ 2.975.612,33	€ 3.757.779,42
Pagamenti	€ 721.368,89	€ 2.771.282,87	€ 3.492.651,76
Fondo di cassa al 31/12/2016			€ 1.440.323,79
Residui attivi	€ 1.339.268,58	€ 754.693,26	€ 2.093.961,84
Residui passivi	€ 1.150.202,10	€ 978.566,65	€ 2.128.768,75
Fondo pluriennale vin. cor.			€ 43.357,35
Fondo pluriennale vin. cap.			€ 115.697,90
Avanzo di amministrazione			€ 1.246.461,63

3. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione è distinto come segue:

Fondi vincolati		€ 33.644,56
Crediti di dubbia esigibilità	€ 313.957,97	
Spese in conto capitale	€ 60.000,00	
Spese vincolate	€ 00,00	
Spese diverse vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 00,00	
Fondi di ammortamento		€ 00,00
Fondi non vincolati		€ 838.859,10

4. Di dare atto che con l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2016 sono stati contestualmente approvati gli allegati previsti per legge;
5. Di prendere atto della relazione con cui l'Organo di revisione ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
6. Di dare atto che le risultanze desunte dallo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, la relazione illustrativa della Giunta Comunale, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionale con andamento triennale, verranno utilizzate per predisporre il referto della gestione per l'esercizio finanziario di cui all'art. 198 del D.lgs. 267/2000;

7. Di prendere atto delle consistenze iniziali e finali del valore dei beni mobili ed immobili iscritti a patrimonio;
8. Di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del settore finanziario.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, per poter procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e attivare le procedure di gara per gli interventi di manutenzione dell'edificio scolastico, con separata successiva votazione, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.11 Consiglieri votanti: n. 11
Consiglieri astenuti: n. //
Voti favorevoli: n. 8 Voti contrari: n. 3 (Cappuccio, Giuglard, Bordolani)

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to: PREACCO SUSANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: GAVAINI Dr.ssa Ilaria

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Sant'Antonino di Susa, li _____